

Bosisio Parini, scattate le prime foto a chi abbandona rifiuti:
Stucchi: tolleranza zero | 1



F
o
t
o
a
r
c
h
i
v
i

0

BOSISIO PARINI - Arrivano i primi effetti dal controllo tramite la telecamera mobile (fototrapola) che il comune di Bosisio Parini si è dotato nell'ultimo periodo e ha messo in funzione negli ultimi giorni a supporto del sistema di videosorveglianza già esistente in paese. Un sistema mirato a scovare i furbetti che abbandonano i rifiuti di ogni genere in zone nascoste (imbocchi della superstrada, ciclabili, bordo dei cigli stradali, rifiuti domestici nei cestini pubblici, abbandono di escrementi degli animali).

A comunicarlo **Walter Stucchi consigliere delegato alla Polizia Locale**, che fa sapere: "Proprio in questi giorni in tre zone diverse del paese sono stati fotografati individui che hanno abbandonato rifiuti. Questi gesti incivili, privi di ogni logica non saranno più tollerati, anzi, saranno sanzionati da un minimo di 25 euro ad un massimo di 500 euro come previsto dalla legge".

Bosisio Parini, scattate le prime foto a chi abbandona rifiuti:
Stucchi: tolleranza zero | 2



Una tolleranza zero che era stata annunciata ad inizio anno dalla stessa Amministrazione con una campagna di sensibilizzazione in tutte le famiglie in occasione della distribuzione dei sacchi dell'immondizia.

Stucchi ricorda: "Abbiamo un servizio di raccolta rifiuti 2 volte a settimana, la raccolta vetro 2 volte al mese, l'isola ecologica aperte 3 giorni alla settimana inoltre.

L'Amministrazione in collaborazione con la Polizia Locale provvederà anche ad effettuare controlli a sorpresa sui sacchi esposti dai cittadini nei giorni di ritiro, il tutto per evitare che queste situazioni veramente incivili vengano estirpate.

Chiediamo pertanto la sensibilizzazione e responsabilità dei nostri cittadini e una collaborazione con la nostra Polizia Locale segnalando qualsiasi atteggiamento non consono come l'abbandono di rifiuti, lo scarico di liquidi, l'abbandono di elettrodomestici, insomma tutto quello che può recare danno all'ambiente".